



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE:

Posteraro Beatrice

Classe:

5AS

Disciplina:

Storia

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze:

Conoscere le seguenti concettualizzazioni:

- categoria “*potere*”: stato totalitario, partiti di massa, bipolarismo, società di massa, progressivi/conservatori;
- categoria “*culture politiche*”: bolscevismo, fascismo, nazismo, stato sociale;
- categoria “*religione*”: intifada, fondamentalismo religioso;
- categoria “*economia*”: colonialismo, fordismo/ taylorismo, decolonizzazione, neocolonialismo, statalismo.

Conoscere le seguenti questioni storiche:

- La dissoluzione dell’ordine europeo
- Prima guerra mondiale e rivoluzione russa
- Trattati di pace e primo dopoguerra
- Crisi degli stati liberali e nascita dei fascismi
- Scontri ideologici tra le due guerre
- Secondo conflitto mondiale e il dopoguerra
- La guerra fredda e la divisione del mondo in blocchi
- Il processo di decolonizzazione
- L’Italia repubblicana

Competenze:

Al termine del percorso di studi, l’alunno dovrà essere in grado di:

- esercitare la riflessione critica e/o razionale sulle diverse forme del sapere storico nel loro rapporto con l’esperienza umana nella sua totalità;
- problematizzare le conoscenze nella duplice dimensione sincronica e diacronica;
- comunicare attraverso il dialogo la discussione e il confronto fra prospettive ed interpretazioni plurime;
- manifestare l’interesse per la diversità culturale;

Abilità:

Al termine del percorso di studi, l’alunno dovrà essere in grado di:

- utilizzare strumenti di consultazione, quali tavole cronologiche e sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali ed opere storiografiche, documenti e fonti, bibliografie;
- esporre in modo chiaro ed ordinato, coeso e coerente, gli eventi storici e/o le relative interpretazioni storiografiche;
- cogliere i nessi logici di causa/effetto;
- comprendere le relazioni spazio/temporali;

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

- la capacità di utilizzare strumenti di consultazione, quali tavole cronologiche e sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali;
- la capacità di esporre in modo chiaro ed ordinato, coeso e coerente gli eventi storici;
- la capacità di cogliere i nessi logici di causa/effetto;
- la capacità di comprendere le relazioni spazio/temporali.

2. CONTENUTI

- L'imperialismo
- La società di massa: la Belle époque
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- La crisi del dopoguerra
- La crisi del '29
- Il fascismo
- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La shoah
- La resistenza e la costruzione della democrazia repubblicana in Italia
- La guerra fredda
- L'Italia nel secondo dopoguerra: il boom economico, gli anni '60 e '70, il terrorismo.

2a. TESTI IN ADOZIONE

Ciccopiedi, Colombi, Greppi, Meotto, *Trame del tempo, Vol. 3, Dal Novecento a oggi*, Laterza

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

66

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE:

Dall'Imperialismo all'ascesa del fascismo

PENTAMESTRE:

Dalla repubblica di Weimar all'Italia nel secondo dopoguerra.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA	
Lezione frontale	X
Lezione dialogata/partecipata	X
Lavoro di gruppo	X
Tecniche di brain storming	
Problem solving	
Relazioni	X
Discussioni	X
Assegnazione letture	X
Assegnazione esercizi	
Analisi e/o traduzione testi	
Collegamenti interdisciplinari	X

Tutoring (peer education)	X
Cooperative learning	
Classe capovolta	
Uso delle TIC	
Uso di laboratori	
Uso di strumenti multimediali	X
Attività motoria a corpo libero	
Pratica sportiva	
Attività con gli attrezzi	

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI	
Libro di testo	X
Eserciziario per lavori in classe o a casa	
Testi di approfondimento	X
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	
Digital Board	
Software didattici	
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	X
Sussidi audiovisivi	
Laboratorio	
Visite e uscite didattiche	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
2	3	1, 6, 11, 12, 13, 18

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti
- Uso appropriato della terminologia
- Esposizione chiara e ordinata
- Capacità di cogliere analogie e differenze
- Capacità di argomentare
- Sviluppo delle capacità critiche
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Rispetto delle scadenze
- Motivazione al miglioramento

Voto	Criterio
2-4	Rifiuto della verifica oppure aperto disinteresse nei confronti della materia. Assenza di comprensione anche di un testo o di un dato semplice. Mancanza di studio, con il risultato di una conoscenza vaga e non assimilata dei contenuti.
5	Preparazione lacunosa (difficoltà nell'ordinare i dati, incoerenza nell'analisi, imprecisioni nel dedurre) e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali e spiegati in classe. Esposizione scorretta dei contenuti. Nonostante l'aiuto dell'insegnante l'allievo commette errori nell'eseguire compiti facili (definire concetti, chiarire il significato di tesi fondamentali).
6	Sa applicare le conoscenze (i contenuti) eseguendo in modo semplice le competenze disciplinari (gli obiettivi). Se guidato l'allievo argomenta con coerenza, ma non in modo approfondito. Compie analisi semplici utilizzando un patrimonio concettuale adeguato.
7-8	Applica le conoscenze correttamente e sa realizzare compiti complessi (ad esempio: ridurre un testo ad una mappa concettuale), pur permanendo alcune imprecisioni nella loro realizzazione. Espone coerentemente e costruisce analisi complete benché non approfondite. Pur con qualche incertezza sa formulare valutazioni autonome.
9-10	Applica con precisione e coerenza conoscenze esatte e rielaborate con originalità. Organizza, utilizzando gli strumenti logici e procedurali in suo possesso, in modo autonomo. Formula valutazioni motivate ed approfondite.

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA	
Recupero in itinere in ore curricolari	X
Assegnazione lavoro individualizzato	X
Potenziamento	
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X
Peer tutoring	X

Torino 31/10/2025

Il Docente: Posteraro Beatrice